

» nostri, non avremmo sofferto tanti mali, nè versato tante lagrime
» e tanto sangue: e Iddio pur non voglia, che abbiamo presto a
» contristarci da capo per nuove sciagure, ed a piangere su nuovo
» sangue. Ma in che potremo noi sperare salvezza? Nella sola unità
» del comando a provvedere e a difendere; perchè dalla multipli-
» cità del comando nascono discordie, indugi, gare, contrasti, lad-
» dove invece l'unità impedisce tutti questi danni ed affretta le
» operazioni. Un solo capo adunque ci è necessario, il quale sia
» centro della pubblica autorità; il quale valga a far eseguire con
» prontezza le leggi ed a muovere le forze dello stato, senza turbo-
» lenze e senza opposizioni; il quale sia consecrato intieramente
» alla patria e trovi l'interesse suo nel vantaggio di tutti, e collo-
» chi nella pubblica prosperità la sua gloria. Ecco il rimedio, l'u-
» nico rimedio alle nostre sciagure, che ormai hanno toccato il loro
» colmo. Scegliete adunque tra questa assemblea, che ha pur nel
» suo numero moltissimi uomini opportunissimi all'uopo nostro;
» scegliete un forte, che sia padrone de' suoi affetti per non avere
» riguardo a vincoli di amicizia o di sangue quando si tratterà del
» pubblico bene; un generoso, che anteponga ai suoi proprii gli
» interessi della patria; un imparziale, che senza distinzione accol-
» ga al suo seno tutti i cittadini come altrettanti fratelli; uno in
» somma, che sia rifugio ai buoni, ai poveri, che sia punizione ai
» malvagi. Un uom di tal fatta prenda solo nelle sue mani le redini
» del governo: abbia il potere di radunare all'uopo l'intiera na-
» zione: nomini li tribuni, che sotto la sua autorità amministrino
» nelle isole la giustizia: sia il tribunale di lui il tribunale supre-
» mo, a cui si portino le ultime appellazioni: sia di tutti gli altri
» reggitori il capo nell'onore e nel seggio, ma sia loro uguale nella
» giustizia e nella integrità. Un uom di tal fatta non abbia tra noi
» il titolo di re; perchè questo titolo è odioso a un popolo libero:
» si chiami duce, perchè meglio un tal nome compete a chi è scelto
» non per essere padrone, ma capo. Di questa scelta non avrete
» mai a pentirvi, perchè Iddio esaudirà propizievole i nostri voti